

readme

Questo piccolo "angolo di avvertenze per l'uso" è il risultato di una serie di equivoci e malintesi, pertanto — onde evitare il ripetersi di altre situazioni del genere — vi invitiamo a leggerlo AL-MENO UNA VOLTA attentamente...

MacPower è una RIVISTA ELETTRONICA, il che vuol dire che i suoi redazionali (articoli, tutorial, anteprime, notizie, ecc.) sono in formato VIDEO+AUDIO. Se ne deduce che la parte cartacea, attaualmente nelle vostre mani, è soltanto una guida ai contenuti della rivista, che DI FATTO SI TROVA NEL CD-ROM.

Per questo, quando sulla copertina di questo fascicolo trovate i nomi di prodotti software, sianifica che tali prodotti sono RE-CENSITI IN VIDEO all'interno di MacPower, e che potrete visionare (e ascoltare) tali recensioni (o tutoriali, anteprime, ecc.) lanciando con un doppioclick il programma di MacPower e navigando nei contenuti attraverso l'interfaccia. A volte (ma non sempre) è possibile che di tali programmi venga accluso, nel CD-ROM, anche un dimostrativo.

Infine, se all'interno del CD-ROM trovate dei file con suffisso ".SIT", si tratta di file compressi, da aprire con StuffitExpander (che trovate nella cartella "Indispensabili" e che va installato sul vostro disco fisso.

Buona consultazione...

MAC POWER interactive

Direttore Responsabile

Roberto Ferri

Direttore Editoriale/
Capo Redattore
Bonaventura "BDB" Di Bello
Direttore Creativo/Multimediale
Dario Picciau
Assistente di Produzione
Paolo Piccini
Segretaria di Redazione
Roberta Zampieri
Speaker
Monica Narciso

Redattori

Alberto De Lazzari
Alessandra Esposito
Aaron Ghirardelli
Bruno Sari
Davide Augusti
Domenico Perrone
Emilio Triunfo
Gabriele Caniglia
Johnny Semedimela
Luca Pantano
Marcello Passeri
Marco De Filippi
Mario Panelli

Reg. Trib. di Milano n°433 del 2/8/95 Sped. in abb. post. Pubblicità inf. al 50% Il materiale inviato alla Redazione non viene restituito, a meno di accordi differenti fra chi spedisce e chi riceve (ad es, in caso di utilizzo di supporto magnetico di un certo valore). Il n. di telefono della Redazione è 02/87851.11, il fax è 02/878567. L'indirizzo e-mail a cui potete inviare posta elettronica è mc4574@mclink.it. L'indirizzo postale della redazione è: Mac Power, Via Carducci, 31 - 20123 Milano. Questo numero è stato testato - oltre che sulle macchine della Redazione (Quadra 700/800 e PowerMacintosh 7500) - anche su Macintosh Performa e PowerMacintosh 8500 nelle sedi Alcor di Via S. Vittore e di Via Bligny - Milano (tel. 02-86463173). Ringraziamo pertanto il team della Alcor per la gentilezza e disponibilità dimostrate. Il software contenuto nel CD-ROM è stato esaminato con le più recenti versioni degli anti-virus per Macintosh Virex, Disinfectant e SAM. Tutti i diritti sul materiale editoriale prodotto all'interno della rivista digitale e in queste pagine sono ©Xenia Edizioni, e ne viene pertanto vietata qualsiasi riproduzione anche parziale in qualsiasi forma senza il preventivo permesso dell'Editore. Tutti i marchi, i software, le immagini e i suoni presenti sul CD-ROM appartengono alle aziende che ne detengono il copyright, anche se non espressamente dichiarato.

Macintosh e PowerMacintosh ©Apple Computer, Inc., Director ©Macromedia Inc., Quicktime ©Apple Computer, Inc., Quicktime VR ©Apple Computer, Inc.

E' IMPOSSIBILE REALIZZARE QUALCOSA CHE SIA VERAMENTE "A PROVA DI IDIOTA": GLI IDIOTI SONO TROPPO IGNEGNOSI...

Design and Layout by Paolo Piccini

check out our web site http://xenia.it/macpower

Disclaimer. La Xenia Edizioni non si assume alcuna responsabilità per i danni diretti o indiretti derivanti dall'utilizzo dei contenuti e delle informazioni della rivista. L'utilizzo del materiale ivi presente presuppone quindi la tacita accettazione di questa clausola.

mele... caramellate

Macintosh somigliano sempre più alle famose mele cotte ricoperte di una dolcissima glassatura, anche se a volte il verme riesce a sopravvivere anche alle cotture più lunghe.

Non fate caso all'aria da 'tormentone' che traspare da

alcuni articoli di questo mese (è

DIVERSIFICAZIONE DEI CONTENUTI, OTTIMIZZAZIONE DELLO SPAZIO: MAC POWER CONTINUA AD EVOLVERSI!

l'effetto dello "stress da numero di gennaio") e concentratevi piuttosto sull'evoluzione di MacPower.

Avrete già notato come stiamo diversificando i contenuti, per accontentare proprio tutti, ottimizzando nello stesso tempo l'ingombro di audio e video e lasciando spazio per altre cose: fra queste, il sempre più aggiornato e selezionato software da Internet, commentato in lingua italiana (il mese scorso ci è scappato il commento, ma lo trovate assieme a quello di

entusiasma, con i risultati che ben vedete di mese in mese.

Ouesta fioritura di software che ci invade

attraverso gli archivi della Rete è uno dei

pochi segni positivi di questi freddi mesi

invernali, assieme alla sempre maggiore

sempre nuovi lettori, il che ci incoraggia e

fedeltà da parte vostra e all'acquisto di

Ma come scoprirete presto, le sorprese non sono ancora finite: il team di MacPower si sta in questi giorni riunendo per elaborare una nuova strategia di comunicazione, in grado di moltiplicare i contenuti e l'utilità della rivista, e fornire così a tutti voi una CD-zine che non tema alcuna concorrenza...

Bonaventura Di Bello



LO STRANO CASO DEL SOFTWARE "SCOMPARSO"...

Quando si dice che è proprio impossibile accontentare tutti, non si immagina certo che ci siano dei 'pochi' (per fortuna) veramente impossibili da accontentare. Ad oggi sono cinque le lettere (postali oppure di e-mail) di altrettanti lettori indignati per "non aver trovato nel CD-ROM i programmi annunciati in copertina"... ma stiamo scherzando? Pensate che due hanno persino minacciato di procedere legalmente per punirci della truffa: non avevamo incluso nel disco programmi come ATM4. SoftWindows95. RamDoubler2! Se penso a cosa ha rischiato l'editore di Quattroruote che, un paio di mesi fa, ha avuto l'ardire di scrivere in copertina "Una cinquecento per ciascuno"... oppure qualche rivista Mac di quelle tradizionali, che si sarà vista recapitare lettere di lettori che chiedevano "come mai non avete accluso alla rivista il nuovo Performa (magari in kit)?" Scherzi a parte, per qualcuno è veramente difficile accettare l'idea che MacPower - il CD-ROM, non questo sedicesimo cartaceo - è una rivista, e in quanto tale contiene degli articoli, in video e audio ma pur sempre articoli.

Certo, la disponibilità di spazio consente spesso di accludere materiale: dimostrativi dei programmi recensiti, documenti di esempio, regali software che vi risparmiano lunghi download o lunghe ricerche su Internet a caccia di novità freeware, shareware e PD... e così via. Ma da questo a PRETENDERE l'inclusione di un pacchetto software che, tra l'altro, costa dalle centomila lire a qualche milione, in un CD-ROM che ne costa appena ventimila...

col-rom

La scoperta del corpo umano affascina davvero tutti, ma quando l'esplorazione delle sue meraviglie avviene in tre dimensioni, lo spettacolo è garantito: 3D Body Adventure è il vostro biglietto per un viaggio tridimensionale indimenticabile. Se invece è l'arte ad affascinarvi, non potete lasciarvi sfuggire un titolo che — sebbene vecchio di quache anno - rimane ancora uno dei capisaldi della comunicazione ipermediale: Microsoft Art Gallery vi permetterà di conoscere la vita e le opere di artisti indimenticabili.

Per chi vuole rilassarsi, invece, una raccolta 'made in Italy' di giochi (dimostrativi e shareware) direttamente da Internet: I Fantastici 50 (ma sentite prima cosa hanno da dire i nostri redattori in proposito). L'angolo CD-ROM di questo numero, accessibile come sempre dall'interfaccia "bovina" del CD-ROM, vi invita quindi ad un viaggio nella conoscenza, nell'arte e nel divertimento: sul prossimo numero vi aspettano delle sorprese incredibili, con prodotti altrettanto, se non più interessanti.

Come sempre l'invito è quello di dare un'occhiata ANCHE alla cartella relativa a questa sezione del CD-ROM, per scoprire se è presente materiale aggiuntivo (foto schermo 24bit dei prodotti, demo, elenchi del contenuto dei CD-ROM, ecc. ecc. ecc.)



Per chi non lo sapesse, esiste una utility in grado di "mettere d'accordo" tutti i programmi utilizzati per accedere alle risorse di Internet (email, browsing, newsgroup, ftp, ecc.), fornendo una base di configurazione standard relativa al vostro accesso alla Rete: si tratta di Internet Config, che in questo numero vi descriviamo in dettaglio e vi invitiamo a provare. Ritorniamo poi a parlare di due filtri di formato grafico per Photoshop, particolarmente indirizzati all'utilizzo "in rete": ProJPEG e PhotoGIF, già presentati — in una precedente versione — qualche numero fa. Si tratta dei due filtri probabilmente più validi per chi deve produrre immagini in JPEG e GIF da inserire in pagine Web, in particolare quelle di tipo 'interlacciato' (detto anche 'progressivo').

Terzo e ultimo argomento della sezione Internet di MacPower è il ritorno del consueto "angolo della Mucca informatica" (alias **Web Cows**): abbiamo scoperto una software house che ha fatto del mite e produttivo bovino un vero e proprio marchio: scoprite il perché di questa scelta e osservate come si è evoluto il marchio stesso nel tempo, visitando 'virtualmente' attraverso il nostro video la pagina Web dei simpatici programmatori.



internet)



In questo numero vi presentiamo
l'Associazione Italiana per i
Professionisti della Comunicazione
Interattiva, che non si chiama AIPCI
bensì "Interacta", e in una intervista
telefonica con il suo presidente, Bruno
Ballardini, scopriamo perché e nata e
quali sono i suoi i suoi obiettivi e i suoi
programmi.

Nel CD-ROM, all'interno della cartella relativa a questa sezione di MacPower, trovate altro interessante materiale su Interacta: il sito Web offline (da consultare con Netscape e MS Explorer), il questionario e un invito alla creazione del marchio ufficiale. Fra le altre notizie di questo numero, gli aggiornament i dei due più noti antivirus per Macintosh, S.A.M. e Virex (di cui trovate i documenti relativi da utilizzare con la vostra copia del programma) e la nuova versione di Corel All Movie Guide, che alla sua seconda edizione

propone, oltre a un arricchimento delle informazioni presenti, un link diretto con il sito Corel e con altri siti Web dedicati al cinema, per un aggiornamento 'in tempo reale' sulle novità del mondo video. Inoltre, una serie di aggiornamenti audio sulle ultime novità, che potrete ascoltare direttamente attraverso l'interfaccia della rivista. Questo è l'angolo dove tutti potete diventare protagonisti, e i protagonisti di questo numero sono tre, e trovate tutto il materiale relativo nella cartella Feedback del CD-ROM. Il primo è un programmatore Macintosh che ci ha inviato numerosi codici per la realizzazione di varie applicazioni, facendo cosi felici tutti coloro che si avvicinano a questo affascinante — sebbene poco diffuso nel nostro Paese — mondo di creatività e tecnica che è la programmazione per i computer Apple.

Altra sorpresa di questo mese è una simpatica realizzazione in Director che un gruppo di amici ha realizzato per 'celebrare' un amico particolarmente brillante, cogliendo in una serie di immagini e in un breve filmato la sua simpatia e il suo umorismo. Infine, uno 'sporco trucco' per realizzare, con una spesa quasi ridicola, un sistema di amplificazione 'a distanza' per il vostro Macintosh... scopritelo visionando il filmato che abbiamo realizzato partendo dal suggerimento che un lettore ci aveva trasmesso con una breve - ma interessantissima — telefonata. Potrete aprire il video con il Movie Player che trovate nella cartella "Tips & Tricks" di MacPower.

feedback)



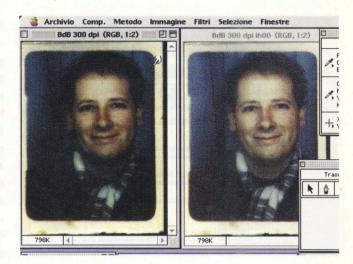


test

Non finiremo mai di meravigliarci di fronte alla produzione software per Macintosh: quando davamo oramai tutto per scontato riguardo ai tool per l'editing dei video QuickTime, ecco apparire la meraviglia delle meravglie, MovieStar, che riesce — utilizzando il semplice drag'n'drop — a integrare video, immagini, suoni, testi e MIDI all'interno di un unico documento, con effetti speciali, dissolvenze e alte diavolerie. E come se non bastasse consente anche di produrre, oltre al QuickTime definitivo, anche GIF animate e altri formati compatibili con Internet.

Per coloro che invece non riescono a gestire come vorrebbero contatti e impegni personali e di lavoro, la prova su strada di **InTouch** potrebbe aprire la strada a nuove soluzioni organizzative.

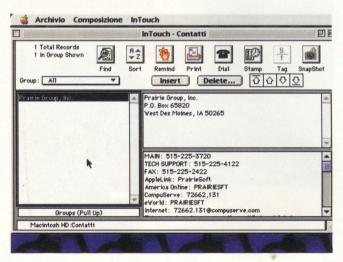
organizzative.
Infine, ritornano i test hardware con la prova dello scanner Microtek
ScanMaker E3, un modello 'entry level' dotato di un ottimo software di scansione e ritocco, e del quale pubblichiamo — all'interno della cartella relativa a questa sezione ma anche altre — diverse immagini riprese appunto durante le prove.
Guardatevi l'articolo per scoprire se è lo scanner che fa per voi...



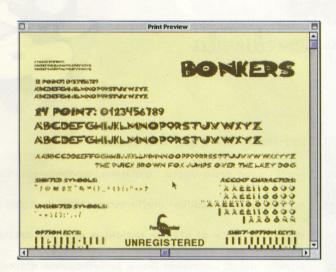
Argomenti chiave del 'laboratorio' di questo mese sono i font, la catalogazione dei media e il ritocco fotografico.

Per la prima categoria la palma d'oro va all'utility TypeIndexer, con la quale è possibile stampare intere collezioni di font senza il bisogno di installarli. Il catalogatore 'per eccellenza' di materiale digitale grafico e sonoro è invece Fetch (da non confondere con l'altrettanto famosa utility per l'FTP), che dopo essere passato dalle mani della 'defunta' Aldus a quelle dell'Adobe, viene oggi adottato dalla Extensis (di cui abbiamo già presentato l'estensione QX-Tools per XPress nel numero scorso) e si presenta ancora più completo e agguerrito.

Per finire, ancora una 'soluzione' targata Extensis, che con un colpo solo (quasi come una bacchetta magica) permette di migliorare in maniera incredibile qualsiasi immagine fotografica in formato RGB, CYMK o a toni di grigio funzionando come filtro dall'interno di Photoshop: si chiama Intellihance (da 'intelligence' e 'enhance', probabilmente) e trovate, nel CD-ROM, anche il demo funzionante.







Font, font, fortissimamente font: per tutti i cultori e i collezionisti di caratteri TrueType o Type 1, che cercano disperatamente il modo più rapido, semplice ed efficace di ottenere un'anteprima a video o in stampa senza essere costretti a installare tutti quei font, ecco arrivare due ottime utility: FontGander e MacFonts, entrambe shareware e naturalmente incluse nel CD-ROM. Se invece avete deciso di mettere ordine e dare una controllata all'integrità della vostra collezione di caratteri, non potete perdervi il videoredazionale dedicato al nuovo FontBox, che riesce a sistemare anche la raccolta più 'disastrata'. Altro argomento di rilievo per questo numero è una nuova esplorazione delle incredibili caratteristiche di Movie Player, che questa volte si trasforma in compressore di immagini risolvendo brillantemente uno dei problemi che più hanno assillato gli autori multimediali: inserire immagini a migliaia o milioni colori nei propri lavori senza per questo penalizzare la velocità o l'ingombro del prodotto finale. Scoprite come raggiungere questo mirabile risultato con il video che abbiamo preparato per voi in questo numero. E, naturalmente, non perdetevi il

materiale che abbiamo incluso nella

cartella relativa...

Ancora il 3D con la prova di un pacchetto forse ingiustamente sottovalutato: LogoMotion. La facilità d'uso e la flessibilità di questo programma lo rendono il tool ideale per chi deve realizzare animazioni di titoli per il multimedia, come scoprirete guardando il video. Ma 3D significa anche modellazione di paesaggi e di oggetti, come sa chi ha già seguito i nostri passati appuntamenti con Poser e Bryce 2: è proprio di quest'ultimo che torniamo a parlare in questo numero, con un tutorial nel quale imparerete come realizzare dei suggestivi crateri. Naturalmente nei prossimi numeri torneremo su Bryce 2 e anche su Poser per altri workshop sugli argomenti più richiesti. Un altro ritorno a grande richiesta è quello di Corel Draw, di cui vi abbiamo già presentato una anteprima per ben due volte: questa volta approfondiamo l'esame del programma principale, che dà il nome a tutta la suite, esaminando quelle caratteristiche che lo rendono un po' più completo dei pacchetti concorrenti.

Infine, diamo un primo sguardo a un software che molti hanno sentito nominare ma probabilmente non hanno mai visto da vicino: si tratta di **StudioVision**, che torneremo ad esaminare più approfonditamente nelle prossime puntate.



muckamania

a cura di Johnny Semedimela





za-hah, xe-bah, wo-xah!

noo7: L'anno della mucca. o almeno, dovrebbe esserlo -se la memoria non ci tradisce- presso alcune tribù di alcuni villaggi di alcune isole di alcune regioni a margine dell'estremo oriente. Noi di macpower siamo persettamente d'accordo con ali amici dagli occhi a mandorla e iniziamo il nuovo anno facendo nostro un proclama di gengis-khan: "za-han, xe-ban, wo-xan" ovvero "ci rinnoveremo, miglioreremo, cresceremo".

Assumiamo a simbolo del nostro 'oz una cartolina che ci ha inviato maria teresa polli di ravenna, sulla quale campeggia un complimento del quale ci sentiamo immodestamente degni ma che ci sa comunque arrossire (a chiazze, naturalmente).

preve rassegna di

media di tutto il mondo.

IL Ledder del partito hazionale scozzese alex salmond, cultore

invita i judditi del regno
unito a cuocere Jempre La

della salute pubblica,



carne bovina, poiché -oltre al microorganismo che scatena la "mucca pazza"- può contenere il batterio denominato "escherichia coli 0157", causa di gravi intossicazioni. il biologo americano martin halsey taglia la testa al toro e consiglia a tutti di sostituire proteine e grassi animali con equivalenti vegetali. Alcuni scienziati canadesi ribadiscono un dato che alcuni anni or sono sece spellicare l'opinione pubblica del globo terracqueo: il buco nella fascia d'ozono

In questa pagina in alto a sinistra: auguri a MacPower da Maria Teresa Polli. A destra: il bisonte Marlboro Classics. In basso: mucche britanniche mandano in tilt due network.



sarebbe cagionato in gran parte dalla flatulenza delle Mucche. vacche post-post-pucoliche Nell'ultimo video di sting, creato per il brano "i'm so happy...". Mariboro classics associa La propria immadine a un bovino che ha ormai superato il rischio di estinzione: il bisonte nordamericano. mucche in piazza nel mantovano la prima settimana di dicembre '96, durante una protesta di allevatori.

fresca di stalla

un network scozzese e uno situato nello yorkshire

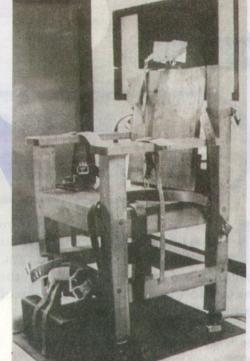
Hanno Subito quotidianamente per un Lungo periodo una Serie di cadute del Sistema e guasti Hardware gravi e apparentemente inspiegabili. dopo mesi di ricerca, si è constatato che le reti impazzivano per colpa delle... mucche. Nell'ora della mungitura, infatti, gli animali venivano spinti nelle stalle e accadeva che, passando sotto i piloni dell'alta tensione che si ergono Lungo il percorso, si sfregassero piacevolmente contro di essi, creando spalzi di energia elettrostatica capaci di mandare in tilt i network.

Mucche d'oro 'oó

segnaliamo per meriti umanitari amnesty international, che conduce da molti anni una difficile battaglia contro la pena di morte, per meriti ecologici, tre nomi a pari merito. il vigilante mascherato noto a citta del messico come super animal, idolo degli anima-Listi di tutto il mondo, sempre pronto a battersi e ad effettuare spettacolari dimostrazioni per condannare gli abusi contro gli animali. Hasta La victoria, amigo! iL giovanissimo amico dei volatili

peta fantazzini di moneglia, attivissimo collabo-

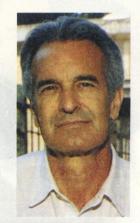
ratore Lipu (videointervijta nel cd-rom). jeffrey m. masjon, lo psicoanalijta impegnato a convincere il mondo degli uomini che "gli animali amano, piangono, ridono, si commuovono" esattamente come noi. suo è il bel libro "anche gli elefanti piangono" (baldini e castoldi, 425 pagg., Lire 30.000).





In questa pagina in alto da sinistra a destra: macabro simbolo di una barbarie cui si oppone Amnesty International; Super Animal, l'ecovigilante messicano. Qui sotto dall'alto verso il basso: l'amico dei volatili Peta Fantazzini e lo psicoanalista Jeffrey M. Masson





IL BUSINESS **DEI FORMATI** IN 'RETE'

A dettare legge (anzi, anarchia) nel mondo dei formati grafici, sonori e di animazione sul Web sono una miriade di case di software, che spesso tentano di imporre un formato particolare assieme al relativo plugin e — magari — il software che permette la codifica: è il caso ad esempio di RealAudio, probabilmente lo standard audio più conosciuto dai netsurfer.

RealAudio, nel diffondere il suo standard per la trasmissione in tempo reale (streaming) dei dati sonori, punta ad esempio all'adozione, da parte dei 'content provider' (chi fornisce contenuti) della loro particolare piattaforma software, e dobbiamo riconoscere che sta ottenendo un certo successo in tal senso.

Ma di questo torneremo a parlare ancora...

standard e non-standard

a "Rete delle reti" avrà sicuramente il pregio di aver promosso la creazione e l'affermazione di tutta una serie di standard capaci di realizzare la tanto agognata comunicazione fra piattaforme diverse, ma dal suo grembo vengono partorite, giorno dopo giorno, nuove forme di codifica per i documenti digitali. E' la nascita di una nuova "babele elettronica"?

Se da un lato l'introduzione dello standard HTML e delle codifiche di e-mail ha permesso la circolazione, attraverso server basati su hardware e sistemi operativi diversi, di programmi e dati (testi, immagi,i, suoni, animazioni, ecc.) che per origine e destinazione sono invece legati a formati particolari di un certo ambiente (Mac, PC, Windows, DOS, Amiga, ecc.), dall'altro la corsa verso l'efficienza ha spronato le software house e i laboratori informatici a studiare e produrre ancora nuovi standard per l'ottimizzazione e la trasmissione di materiale di ogni tipo. Tanto per fare qualche esempio, abbiamo oggi formati "noti" e

oppure lo ShockWave per la trasmissione di

diffusi come il **RealAudio** per lo

streaming di voce e musica

altri standard per animazione, audio, video e grafica bitmap o vettoriale.

Questi nuovi formati, quasi sempre legati alla nascita del relativo plug-in che ne consente l'interpretazione attraverso i due 'giganti' del browsing (Netscape Navigator e Microsoft Internet Explorer), fanno a gara per offrire la migliore qualità nel minor tempo di trasmissione, e spesso riescono a raggiungere risultati davvero incredibili.

Tempo fa, parlando proprio dei plug-in per Netscape e MS-IE con un amico coinvolto nel settore della comunicazione digitale, mi sono

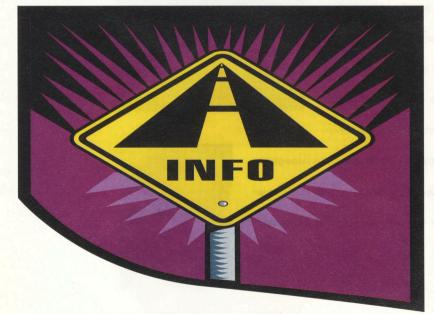
La febbre dello "standard selvaggio" ha contagiato anche la Rete

elementi multimediali interattivi, ma accanto ad essi sono nati e continuano a nascere molti

sentito proporre una serie di articoli (su MacPower) dove aiutare gli utenti a districarsi nella giungla dei nuovi formati e dei relativi moduli di utilizzo (i plug-in, appunto), cercando di suggerirne una serie limitata capace di riconoscere e gestire i formati più importanti.

Questa proposta è di un paio di mesi fa, eppure la situazione si sta complicando così tanto che diventa sempre più difficile definire delle "linee guida" per i navigatori di Internet, anche perché la voglia di provare questo o quell'altro standard è una vera e propria febbre, la stessa che ci spinge a collezionare (senza avere mai il tempo di visionare completamente) programmi, immagini, suoni, font e icone scaricati dalla Rete in febbrili sessioni telematiche.

Viene da chiedersi, a questo punto, se questa babele non ce la siamo cercata proprio noi, con la nostra 'sete' di novità...





Siamo quello che mangiamo.



Separati dalla madre alla nascita, rinchiusi in piccole celle, legati ad una stretta catena, malnutriti con una dieta liquida priva di ferro e cereali che li rende anemici e immunodepressi. Per questa scarsa capacità di resistere alle malattie, i vitelli allevati in batteria sono "arricchiti" di farmaci che possono restare nelle carni. Il rischio è per tutti i consumatori, ma soprattutto per quelli tradizionali: bambini,

anziani, convalescenti, che mangiano vitello perché bianco (anemico), tenero (prevalentemente acqua) e digeribile (per lo scarso significato nutrizionale). Ora l'Unione Europea sta discutendo sul futuro di questo allevamento e il nostro Governo può schierarsi dalla parte della salute, degli animali, dell'ambiente. Ma l'azione più grande la puoi fare tu: smetti di consumare carne bianca di vitello. Adesso. Hai diritto di sapere. Chiamaci.

Vitella: carne macchiata.

☐ Desidero avere maggiori info ☐ Invio un contributo di lire	
MI ISCRIVO ALLA LAV alle assegno non trasferibile di lire	
	.000 - 70.000 - 200.000 -1.000.000 arta di credito

Nome	Cognome
Indirizzo	n°
Cap Città	Prov
Telefono	Età

Spedisci il tagliando a: LAV - Via Santamaura, 72 00192 Roma - Tel. 06/3973.3292 - 3973.3299 - Fax. 06/3973.3462

DESIDERI LEGGITTIMI, O VANE SPERANZE?

La fine degli aggiornamenti degli aggiornamenti degli aggiornamenti... insomma, siamo stanchi di mettere pezze su pezze al nostro povero System, pardon, MacOS: è ridotto come il proverbiale Arlecchino, altro che Mela Iridata, qui se ne vedono di tutti i colori!

• Negozi che vendono ciò che le campagne Apple dichiarano disponibile: lo sappiamo, i rivenditori hanno le
loro ragioni, e soprattutto di
ragione ne hanno da vendere (riguardo ai tagli di listino e barbarie simili), ma
sarebbe bello che da vendere
avessero anche i modelli annunciati nelle pubblicitàsensazione, gli accessori che
non bastano mai, i supporti...

• Riviste meno eclatanti e più concrete, meno noiose e più articolate. Perché le riviste Mac italiane non somigliano mai a quelle estere? Perché peggiorano di giorno in giorno? Ma questi editori, la guardano la Rete? Leggono le pubblicazioni americane e nord-europee? Noi lo facciamo, ed è per questo che non siamo mai soddisfatti, e ci rivoltiamo nel sonno (per quelle poche ore che ci rimangono da dormire)...

• Accessi a Internet più economici ed efficienti: altro che "larghezza di banda", qui la banda si restringe di giorno in giorno (potessi dire altrettanto del mio giro-vita)! Con l'aumento dei 'nodi', sembra che la rete si stia aggrovigliando... che sia questo il motivo della sempre maggiore lentezza di trasmissione?

• Infine, più tempo, perdiana! Vogliamo delle giornate con almeno 30 (trenta) ore al posto delle ormai obsolete ventiquattro! Tutto aumenta: le dimensioni di RAM e dischi, la velocità del clock... un momento, che sia questo il motivo per cui le ore passano più in fretta?

the rest of us... (noi altri!)

Scusatemi il tema finto-nostalgico, ma in quest'ultimo periodo saranno sicuramente in tanti gli utenti Mac attanagliati da una sensazione come di... assorbimento (potenza della TV), ovvero di risucchio all'interno di un mercato informatico sempre più prepotentemente 'orwelliano', dove insomma ci si sente — forse più che in passato — come "rest of us", "noialtri".

Come qualche noto columnist d'oltreoceano ha fatto osservare, oggi Apple sembra più che altro lanciata, in quanto a promozione e aggressività di mercato, verso quegli obiettivi di grosso calibro come l'installazione di server Web, la creazione di infrastrutture di rete (intranet) o comunque soluzioni dettate dalle esigenze di grandi aziende.

Che ne è dell'utente comune? Il team di

MacPower è fatto di gente come voi, che crede nell'idea che Jobs volle imprimere nella coscienza

della gente in quel lontano 1984, come diceva la prima campagna televisiva: « ... e capirete perché il 1984 non sarà come "1984" » Siamo nel 1997, a tre anni dalla fine del millennio, eppure "noialtri" ci sentiamo un po' più esclusi di quanto l'appellativo non volesse significare: le mosche bianche del personal computing, dell'informatica personale... e in questo clima di incertezze, non rimane che sfogarsi con la solita, banale, serie di 'propositi' per questo nuovo anno (a sinistra, prego)...

Auspici "macintoshiani" per un 1997 lontano dal "Grande Fratello"...



ccoci qua, con un anno fresco fresco da utilizzare, altri 365 giorni appena scartati e pronti per essere riempiti di ore ed ore...

Scegliete voi che tipo di ore volete metterci dentro, ma senza dimenticare la "mela al giorno" che **leva il PC di torno**. Ultimamente, e lo dico soprattutto per non scimmiottare gli editoriali fintoevangelisti e finto-entusiasti tanto in voga sulla stampa più recente del settore Mac, ho assistito non tanto a una migrazione, bensì a una 'stagione degli amori': utenti Mac che hanno deciso, per Natale, di regalarsi ANCHE un PC (tanto per vedere



di mamma (Apple) ce n'è una sola...

se è veramente così veloce e conveniente) oppure, più comunemente, una console per videogiochi (Sony PlayStation in testa). La cosa più triste è che queste

Compatibiliy Card... se solo fosse stato facile trovarne, di tali schede, e se solo non fossero state limitate a sedici colori (sic!) sui monitor tradizionali Mac,

costringendo all'acquisto di un monitor SVGA aggiuntivo! Lo so, c'è SoftWindows... ma chi possiede un Mac

... di fratello (grande) anche

persone avrebbero potuto (dovuto), in realtà, spendere quei soldi per un aggiornamento sulla strada del Mac. Eppure, tanti hanno preferito tenersi le loro vecchie (oggi si fa presto ad invecchiare, eh?) macchine ("tanto funzionano come dovrebbero") e spendere i soldi in qualcos'altro, nel peggiore dei casi comprando un PC, nel migliore aumentando memoria o disco fisso, oppure acquistando un removibile o uno scanner, o chissà quale altra periferica.

Fra coloro che hanno scelto un PC da accompagnare al Mac (ah, le cattive compagnie...) ci sono in gran parte coloro che sviluppano prodotti multimediali 'doppia piattaforma' (Mac e Windows, per intenderci).

Eppure, costoro avrebbero potuto utilizzare un Mac con scheda

tanto potente da ottenere un'emulazione convincente, ha anche i due milioni per acquistare un vero **Pentium multimediale** completo di monitor a colori.

Comunque, una buona parola voglio spenderla anche per 'mamma Apple', che durante le feste ha promosso alcuni modelli (Performa e PPC 8200) al rango di personal computer "per tutti" offrendo delle configurazioni convincenti a un prezzo finalmente concorrenziale rispetto a un equivalente PC-compatibile... spero soltanto che i potenziali acquirenti abbiano poi trovato disponibilità di tali macchine prima di spendere tutti i soldi messi da parte per

P.S. Volevo soltanto precisare, a scanso di equivoci, che l'ultima parola del titolo è un aggettivo, non un sostantivo...

l'upgrade.

ALCUNI 'REGALI' DI QUESTO MESE

(LI TROVATE NEL CD-ROM, COMMENTATI IN ITALIANO)

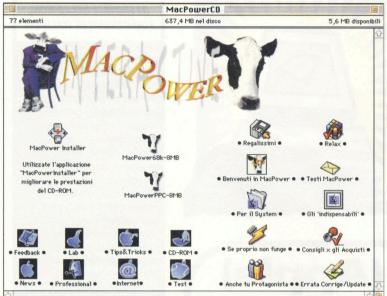
Acrobat Reader 3.0 JukeBOX 2.0 InstallerMaker™ Inst. 3.1.2 Postcard Installer BBEdit 4.0.2 Update mariner-write-1.3-demo PlayerPRO 4.5.3 (FAT) Blitz v1.1 PPC f SoundApp 2.2 Blitz v1.1 68k f cdt2.0.5 deskpicture-4.5-installer Scraplt Pro (5.22) FileTyper 5.0.1 MIDIGraphy folder ImageViewer 4.11 68K ImageViewer 4.11 PPC zeds Simple Collection™ 2.0 ConvertUnits-Pro-Lite-1.5.4 math-generator-2.1-demo bibtex **Engineering Assistant 1.6 Find Stuff** jade1.2 multiAlbum 1.0 firstissue ShrinkWrap™ 2.1 TurboFindFAT 151 Cl Imax 1.0 CatFinder 2.0.3 folder CDFinder 1.1.1 smoov201 **Smart Dubbing Pro** dragnback-2.0.1 NameCleaner 1.5.0 Chris Aaron/Kaleid. 1.6 FinderNote 1.5 Catalogue 2.1.3 aliascrony-201.hqx Burn24 Folder Silver2tabCoplandRsrcs DesignerDraw 5.0.2 SAM Dec Virus Defs and Help Virex Virus Update 01DEC96 CD Label Printer 2.0 Convert 1.0.2 Folder Namer 1.3.0 e toscrap-120.hqx AnGST 1.1 dlx-folder-icon-creator16 SysCompare dButtons Folder Drive Monitor 2.0.0 (FAT) Drop Preview 1.0 (FAT) PlayStationPlug-In cassette-labeler-20 CD Labeler 2.0 Commodore 64 Startup

... e TANTE altre novità

per il tuo Macintosh!

Machoner

istruzioni per l'uso





Regalissimi •

16 elementi 637,4 MB nel disco 5,6 MB

ANTIVIRUS COMUNICAZIONE

CONTROLLI/ESTENSIONI FONT UTILITIES

GRAFICA HARDWARE

HARDWARE

PowerBook Utils SCIENTIFICI

STRISCIA DI CONTROLLO SUONO E MUSICA

TRATTAMENTO TESTI UPDATER

UTILITIES BACKUP

UTILITIES BACKUP

UTILITIES PER GIOCHI VARI

La cartella 'Regalissimi' contiene software di vario genere, suddiviso in categorie, selezionato e commentato in italiano con delle note presenti in ogni cartella-categoria.

Ricordatevi che in caso di programmi shareware occorre registrarsi inviando la relativa quota all'autore nel caso si decida, dopo il periodo di prova, di continuare a utilizzare tale software.

La cartella 'Relax', che affianca quella appena descritta, può contenere giochi e altro materiale distinto da quello presente nei 'Regalissimi', ma in caso di shareware le regole da seguire sono le stesse. L'altra faccia di MacPower è il contenuto del CD-ROM (fig. 2), che vedete qui sopra raffigurato.

Le otto sezioni principali sono rappresentate da altrettante cartelle che ne riproducono i simboli, in basso a sinistra, aprendo le quali è possibile trovare software (demo, documenti, shareware, ecc.) relativo agli articoli presenti nelle rispettive aree della rivista accessibili attraverso l'interfaccia.

ATTENZIONE: non sempre in queste cartelle è contenuto materiale, e in caso affermativo sarete comunque avvertiti della sua presenza nel corso del video-redazionale o attraverso le icone dell'interfaccia. A volte, ad esempio, può capitare che problemi tecnici (ad esempio di spazio sul disco) ci impediscano di includere il materiale desiderato, ma in questi casi lo ritroverete nel numero o nei numeri successivi. Abbiate pazienza, e tenete presente che questa parte del CD-ROM è subordinata — come importanza — ai video-redazionali, e non il contrario.

Le altre cartelle presenti nel CD-ROM contengono messaggi e altro materiale, ma in particolare vi segnaliamo la cartella più 'ricca': quella dello shareware omaggio, di cui potete vedere una rappresentazione nella figura 3 (vedi relativa didascalia.

(continua al punto 3)

Quella che vedete qui in alto è la 'mucca-interfaccia' di MacPower: in realtà dopo la sigla di partenza vedrete solo la parte destra di questa immagine, ma basterà muoversi con il puntatore del mouse verso la parte sinistra dello schermo per rivelare il resto della mucca... e delle opzioni. Queste sono rappresentate dai simboli sulla mucca, e si attivano cliccandovi sopra (il semplice passaggio del puntatore su di esse permette invece di sapere quale sezione della rivista è rappresentata e attivata dal simbolo in questione).

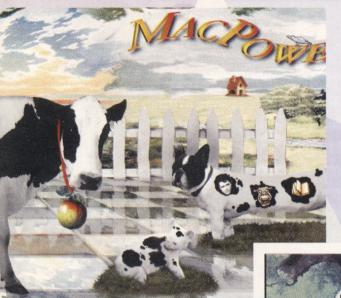
Il 'cane-mucca' (muc-cane) è invece un'area "speciale" di MacPower dove trovate quattro sezioni 'extra' che si affiancano alle otto principali della mucca.

Infine, il 'topo-mucca' (cow-ala) è un'area 'bonus' non sempre attiva, utilizzata ogni tanto per sezioni speciali: in questi casi sono presenti dei simboli-opzione da attivare.

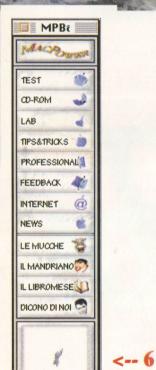
Il resto della grafica interattiva è così intuitivo che sarebbe un'offesa spiegarvelo (se non vi siete già offesi per le spiegazioni precedenti). Semplicemente, esplorate...

(continua al punto 2)

Have a nice !







SoftWindows 95
ATM 4.0
Historia and a column of the column

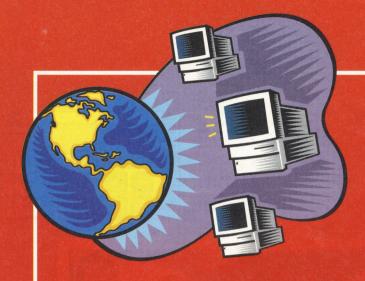
Il resto viene da sè: le diverse sezioni (fig. 4) della rivista— accessibili anche attraverso il pannello di navigazione (fig. 5) che potete richiamare toccando la testa di mucca in alto a destra in ogni sezione — presentano una serie di cartelle sfiorando le quali si può avere una breve indicazione del video-redazionale ad esse collegato, mentre basta cliccarle per procedere alla visione dell'articolo (fig. 6).

I filmati possono essere controllati attraverso un pannello (fig. 7) richiamabile sfiorando il piccolo pulsante con la 'P' situato in basso a sinistra in ogni video-sezione.

I comandi di questo pannello sono abbastanza intuitivi, quindi lasciamo a voi il piacere di padroneggiarli.

Ricordatevi che il volume dell'audio può essere regolato anche premendo i tasti 0-7 sul tastierino numerico del Mac.

Buona navigazione e buona interazione!



Mac Power è con voi anche su Internet, con la versione Web aggiornata in tempo irreale. Recensioni, shareware, anticipazioni e la rubrica della posta (elettronica) per dialogare in diretta con la Redazione.

URL • http://www.xenia.it/macpower/macpower.htm e-mail • mc4574@mclink.it

MAC POWER HOTLINE

Oltre al consueto contatto con la Redazione (02/87 85 11), Mac Power ha istituito una Hotline serale a tariffa telefonica ridotta (L. 190+IVA 19% AL MINUTO da tutta Italia) per offrirvi un canale preferenziale da utilizzare per richieste, consigli e proposte di collaborazione.

Questo servizio, PIÙ ECONOMICO DELLA NORMALE TARIFFA TELEFONICA, nasce dall'esigenza della Redazione di essere sempre più vicina al pubblico, continuando quella tradizione di familiarità ed entusiasmo che ci accompagna fin dai primi numeri.

Per utilizzare la Hotline, attiva il Mercoledì e il Venerdì dalle 21,30 alle 22,30, chiamate lo

0338 • 829 42 58